

Deliberazione della Giunta Regionale 24 marzo 2025, n. 9-906

Legge regionale n. 16/2008, articolo 4 bis "Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale". Nomina di due componenti sostitutivi a parziale modifica della D.G.R. n. 12-224 del 4 ottobre 2024.



Seduta N° 57

Adunanza 24 MARZO 2025

Il giorno 24 del mese di marzo duemilaventicinque alle ore 09:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Paolo BONGIOANNI - Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 9-906/2025/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 16/2008, articolo 4 bis "Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale". Nomina di due componenti sostitutivi a parziale modifica della D.G.R. n. 12-224 del 4 ottobre 2024.

A relazione di: Gallo

Premesso che:

- la legge regionale n. 16/2008 "Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale", come da ultimo modificata dalla legge regionale n. 8/2024, istituisce, all'articolo 4 bis, la Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale (Consulta), quale soggetto deputato al coordinamento degli interventi per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno, a formulare proposte ed esprimere pareri sulle predette iniziative sul piano di attività da trasmettere alla Giunta regionale per la sua approvazione;
- il medesimo articolo 4 bis demanda alla Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, la composizione e la definizione delle modalità di funzionamento, nonché la nomina della Consulta;
- la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare, con propria deliberazione n. 9-5537 del 18 marzo 2013, ha approvato la composizione e la definizione delle modalità di funzionamento della Consulta;
- la composizione della Consulta è stata ampliata, ai fini di una maggiore rappresentatività della stessa, con D.G.R. n. n. 34-2333 del 26 ottobre 2015, con D.G.R. n. 5-1024 del 21 febbraio 2020 e, da ultimo, con D.G.R. n. 53-5628 del 12 settembre 2022, risultando formata come di seguito specificato:
 - a) l'Assessore competente o suo delegato, con funzione di Presidente;
 - b) un rappresentante designato da ciascuna provincia a vocazione tartufigena e dalla Città Metropolitana di Torino, o suo delegato;

- c) quattro rappresentanti designati dall'Unione regionale delle Associazioni di raccoglitori di tartufi, o loro delegati;
 - d) un rappresentante designato dal Centro Nazionale Studi Tartufo, o suo delegato;
 - e) un rappresentante designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, o suo delegato;
 - f) un rappresentante designato dalle Organizzazioni agricole, o suo delegato;
 - g) due rappresentanti designati dal Coordinamento regionale tartuficoltori associati piemontesi, o loro delegati.
- il comma 3 del già citato articolo 4 bis dispone che la Consulta resti in carica per l'intera legislatura e, in ogni caso, fino a nuova nomina;
 - a seguito dell'avvio della XII Legislatura la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare, con propria deliberazione n. 12-224 del 4 ottobre 2024, ha nominato i componenti della "Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale".

Preso atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste":

- le seguenti amministrazioni provinciali, a seguito delle elezioni dei propri organi, hanno provveduto a designare i rispettivi rappresentanti come di seguito specificato:
 - la Provincia di Alessandria con decreto n. 209 del 9 ottobre 2024 ha confermato il consigliere provinciale Stefano Zoccola;
 - la Provincia di Asti con decreto n. 20 del 20 dicembre 2024 ha designato il consigliere provinciale Davide Massaglia;
 - la Provincia di Cuneo con decreto n. 24 del 10 marzo 2025 ha confermato il consigliere provinciale Massimo Antoniotti;
- il Coordinamento regionale tartuficoltori associati piemontesi, con nota del 28 gennaio 2025 (protocollo di ricevimento n. 13287 del 28 gennaio 2025), ha richiesto la sostituzione di uno dei due rappresentanti, designando Giovanni Samarotto in avvicendamento a Davide Massaglia.

Ritenuto, pertanto, ai sensi dell'articolo 4 bis, commi 3 e 5, della legge regionale n. 16/2008, procedere alla nomina dei rappresentanti sostitutivi designati dalla Provincia di Asti e dal Coordinamento regionale tartuficoltori associati piemontesi a parziale modificazione della Consulta di cui alla già citata D.G.R. n. 12-224 del 4 ottobre 2024.

Richiamato che, ai sensi dell'articolo 4 bis, comma 4, della legge regionale n. 16/2008 i membri della Consulta non percepiscono alcuna indennità o rimborso spese.

Sentita la III Commissione consiliare che, ai sensi dell'articolo 4 bis, comma 5, della legge regionale n. 16/2008, ha espresso parere favorevole nella seduta del 20 marzo 2025.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto i membri della Consulta non percepiscono alcuna indennità o rimborso spese.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge
delibera

di nominare, a parziale modificazione della Consulta di cui alla D.G.R. n. 12-224 del 4 ottobre 2024, i rappresentanti sostitutivi designati come di seguito specificato:

- Davide Massaglia - rappresentante effettivo, o suo delegato; designato dalla Provincia di Asti;
- Giovanni Samarotto - rappresentante effettivo, o suo delegato; designato dal Coordinamento regionale tartuficoltori associati piemontesi;

che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.